

IL SOGGETTO

Claudio Toscani

ATTO PRIMO (LA PARTENZA)

Atrio nel castello di Ravenswood.

Nella Scozia del secolo XVI, lacerata dalle divisioni politiche, il partito cui appartengono gli Ashton sta per soccombere a quello dei Ravenswood. Normanno, capo degli armigeri al servizio degli Ashton, dà disposizioni perché si raccolgano notizie. Sospetta infatti che Lucia, sorella di Lord Enrico Ashton, abbia una segreta relazione con Edgardo di Ravenswood, ultimo superstite della famiglia nemica.

Enrico, preoccupato per le sorti degli Ashton, si confida con Normanno: per salvare la situazione vorrebbe far sposare Lucia con Lord Arturo Bucklaw, ma teme il rifiuto della sorella.

Raimondo, educatore e confidente di Lucia, ricorda a Enrico che la fanciulla è afflitta per la morte recente della madre; ma Normanno rivela che la sua mestizia è provocata dall'amore per un giovane, che un giorno le ha salvato la vita sottraendola alla carica di un toro infuriato. Egli sospetta che quel giovane sia Edgardo di Ravenswood. Enrico, in preda all'ira, promette di vendicarsi.

Parco.

Presso la fontana della sirena, all'imbrunire, Lucia è in grande agitazione e si confida con la damigella Alisa. In attesa di Edgardo, rivela ad Alisa di aver visto il fantasma di una dama, uccisa per gelosia da un antenato di Edgardo e caduta nella fonte. Alisa scongiura Lucia di troncare il suo legame, ma la fanciulla rifiuta decisa. Giunge Edgardo e informa Lucia che all'alba partirà per la Francia; ma prima di lasciare la Scozia vorrebbe riconciliarsi con gli Ashton e chiedere, in segno di pace, la mano di Lucia.

Informato che Enrico lo odia ancora, Edgardo richiama i torti subiti dalla propria famiglia per mano degli Ashton e dichiara che solo l'amore per Lucia ha frenato la vendetta che pur aveva giurato sulla tomba del padre.

A Lucia, che lo scongiura di dimenticare l'antico odio, Edgardo chiede un giuramento di fede eterna. I due si scambiano un anello e si separano.

ATTO SECONDO (IL CONTRATTO NUZIALE)

Gabinetto negli appartamenti di Lord Ashton.

Enrico, in attesa di Lucia, parla con Normanno. I parenti sono arrivati al castello per le nozze di Lucia con Lord Arturo, ma Enrico teme ancora il rifiuto della sorella. Normanno lo rassicura: Edgardo è assente da lungo tempo, e le false notizie diffuse ad arte lo danno sposato a un'altra donna. Giunge Lucia, pallida e con lo sguardo immobile. Enrico le mostra una falsa lettera, che dimostra il tradimento di Edgardo; insiste poi perché la sorella sposi Arturo, salvando così le sorti della famiglia. Lucia si sente morire. Chiede conforto a Raimondo, che la invita ad accettare le nozze; infine, disperata, si sottomette al volere del fratello.

Magnifica sala pomposamente ornata.

Arturo promette il suo appoggio politico a Enrico. Si dà inizio alla cerimonia nuziale. Lucia ha appena firmato l'atto, quando irrompe nella sala Edgardo in abito da viaggio, causando lo stupore generale. Raimondo gli mostra il contratto nuziale. Edgardo rende l'anello a Lucia è incapace di una reazione; poi egli si fa rendere il proprio anello, che getta a terra, maledice gli Ashton e si offre, furibondo e disarmato, ai suoi nemici.

ATTO TERZO

Salone terreno nella torre di Wolferag.

È notte, imperversa un uragano.
Edgardo è in atteggiamento tetro.
Giunge Enrico, che gli annuncia il
compimento delle nozze di Lucia e lo
sfida a duello. I due si danno
appuntamento all'esterno del
castello, presso le tombe dei
Ravenswood.

Galleria del castello di Ravenswood.

Al castello intanto proseguono i
festeggiamenti nuziali. Raimondo
interrompe la festa con la notizia che
Lucia, in preda alla follia, ha trafitto
lo sposo. La fanciulla entra in scena
in una veste bianca, scarmigliata e
simile a uno spettro; delira, ricorda
i suoi incontri con Edgardo, lo crede
il suo sposo (scena e aria "Ardon
gl'incensi").

Sviene infine tra le braccia di Alisa.
Mentre Enrico compiangere il suo
miserò stato, Raimondo accusa
Normanno di essere la causa della
sventura e profetizza che il sangue
versato ricadrà su di lui.

Parte esterna del castello.

È notte. Presso le tombe dei
Ravenswood, Edgardo attende
Enrico, deciso a lasciarsi uccidere.
È ossessionato dall'immagine di
Lucia, felice con il suo sposo.
Ma dal castello giungono le voci
che annunciano la morte di Lucia:
Edgardo, disperato, si trafigge.